

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ASEA AZIENDA SPECIALE  
 SEDE LEGALE: Piazza Castello 82100 Benevento  
 Partita Iva e Codice Fiscale: 01378640625

### **VERBALE DI CDA N.8**

**SEDE LEGALE: ROCCA DEI RETTORI – PIAZZA CASTELLO – 82100 BENEVENTO**  
**PARTITA IVA 01378640625 – CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: 120.000 EURO**

\*\*\*\*\*

### **ADUNANZA DEL GIORNO 20 OTTOBRE 2016**

L'anno *duemilasedici*, il giorno venti del mese di Ottobre, alle ore 16:30, presso la sede dell'ASEA in Benevento, alla via *Pezzapiana snc*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

1. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE, PLURIENNALE E PIANO-PROGRAMMA;
2. ESAME NOTA DEI REVISORI DEI CONTI N. 36/2016 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PROVVEDIMENTI
3. VARIE ED EVENTUALI.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello statuto dell'Azienda Speciale, il Presidente del CdA, *Dr. Carlo Petriella*, il quale preliminarmente constata e dichiara:

- ✓ che, il presente Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
- ✓ che, per il CdA, sono presenti, oltre al sottoscritto Presidente, *Dr. Carlo Petriella*, i Consiglieri, *Dr. Concetta Capozzolo* e il *Dr. Cosimo Caiola*;
- ✓ che, per il Collegio Sindacale, sono presenti il Presidente, *Dr. Renato Perugini*, e i sindaci *Dr. Marialuisa Simiele* e *Dr. Antonio Rossi*;
- ✓ che è presente il Responsabile Amministrativo dell'Asea dott. Cesare Mucci, che viene designato dal Cda come segretario verbalizzante;
- ✓ che, pertanto, l'attuale Consiglio di Amministrazione è legalmente costituito e legittimato a deliberare.

\*\*\*\*\*

► Primo punto dell'OdG: Il Presidente Petriella prende la parola sottolineando l'importanza dell'approvazione del Bilancio Preventivo Pluriennale e del Piano Programma, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 29, 30 e 31 del vigente Statuto che ne fissa il termine (bilancio preventivo annuale entro il 15.10 di ogni anno); prosegue evidenziando che il bilancio preventivo pluriennale e il piano programma contengono, nel loro insieme, gli obiettivi declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda Asea da realizzare nella gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche. Tale importanza viene ribadita in primo luogo dal comma 8, dell'art.114 del D.Lgs

267/2000, che li definisce atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del

Consiglio Provinciale.

A seguito di tale premessa il Presidente Petriella, preso atto degli indirizzi dell'Ente di riferimento, presenta agli adunati la stesura del Documento Unico di Programmazione (2016-2018), contenente il Piano Programma, il Piano Fabbisogno del Personale e il Bilancio Pluriennale, specificando gli obiettivi di ogni servizio/funzione, le conseguenti previsioni economiche, e il risultato atteso. Viene altresì sottolineato la valutazione dell'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni di servizio.

Resta confermato che anche in presenza di scenari in continua evoluzione sia a livello normativo che economico, con i quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, resta invariata la filosofia che ispira l'Azienda nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Asea che, verificato la predisposizione del Bilancio Preventivo Pluriennale (2016-2018), a nome degli stessi, esprime parere favorevole all'approvazione.

► Secondo punto dell'OdG: Il Presidente Petriella porta a conoscenza di una nota trasmessa dalla Provincia a mezzo pec il 11.10.2016 avente ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera di consiglio provinciale n.37 del 22.10.2015 – Richiesta chiarimenti della Corte dei Conti". Il Consiglio di Amministrazione concorda sulla necessità di riscontrare nel breve tempo tutte le informazioni richieste, condividendone anche la bozza già predisposta dal Presidente Petriella.

\*\*\*\*\*

IL CONSIGLIO, DOPO AMPIE ED APPROFONDITE DISCUSSIONI, ALL'UNANIMITÀ,

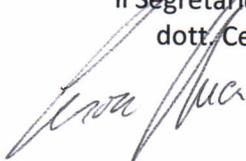
**DELIBERA**

- 1) *DI APPROVARE IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (2016-2018) CONTENENTE IL PIANO PROGRAMMA, IL PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE E IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E PLURIENNALE (ALLEGATO ALLA PRESENTE).*
- 2) *DI INCARICARE IL PRESIDENTE PRO TEMPORE DELL'ASEA A TRASMETTERE IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (2016-2018) ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO CONTENENTE IL PIANO PROGRAMMA, IL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E PLURIENNALE (2016-2018).*

**Alle ore 17:30, non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.**

Allegati: Documento Unico di Programmazione (2016-2018): Piano Programma – Piano Fabbisogno del Personale – Bilancio Preventivo Annuale e Pluriennale.

Il Segretario Verbalizzante  
dott. Cesare Mucci



Il Presidente CdA  
dott. Carlo Petriella



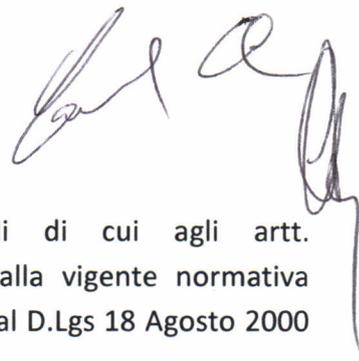
## **PROGRAMMAZIONE 2016-2018**

- ❖ **Piano Programma**
- ❖ **Piano Fabbisogno del  
Personale**
- ❖ **Bilancio Preventivo**



**PIANO PROGRAMMA**  
**PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE**  
**BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E PLURIENNALE**  
**2016-2018**

## PIANO PROGRAMMA



### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..

In quanto tale l'azienda speciale, come peraltro ribadito dal recente Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*D.lgs Madia*) recante «testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», è collocata tra gli enti non societari e quindi non passibile dei vincoli di cui allo stesso decreto.

La stessa peculiarità era stata peraltro asserita dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi, collocava le Aziende speciali, in quanto normate dall'art. 114 D.lgs. n. 267/2000, tra gli enti non societari (*Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG*).

L'ASEA è pertanto un «ente strumentale» della Provincia di Benevento, dotato di personalità giuridica di *diritto pubblico*, di capacità imprenditoriale, di autonomia patrimoniale, di soggettività fiscale e di un proprio statuto.

La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche e ad esso spetta la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

L'importanza di questo strumento viene ribadita dal comma 8, dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, che li definisce atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio provinciale; così come l'art. 38, del regolamento D.P.R. n. 902/1986 dispone che il piano programma indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il piano programma ed i bilanci di previsione sono, inoltre, per l'Azienda Speciale, strumenti preziosi per conformarsi al dettato di cui agli artt..29 e 30 dello Statuto che prevede una gestione uniformata a criteri di trasparenza, efficienza, economicità.

Anche le disposizioni del Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali.

Per gli enti strumentali quali l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio e per il quale la normativa non esplicita la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, devono comprendere un contratto di servizio che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale. *Nel caso specifico si tratta prioritariamente dello schema di contratto di servizio (in allegato lo schema di contratto) per la gestione della Diga di Campolattaro da rinnovare tra il primo ottobre ed il 31 dicembre 2016.*

*Entro il mese di Marzo 2017 va altresì rinnovato il contratto di servizio (in allegato lo schema di contratto) per la gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli impianti termici.*

Tenendo pertanto conto di tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio.

Per l'Azienda Speciale ASEA della Provincia di Benevento, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, con i poteri del Consiglio Provinciale, si tratta di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:

- ❖ **Funzione pubblica inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
- ❖ **Servizio Energia e Ambiente – Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
- ❖ **Servizi di istruzione e di formazione professionale quale Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania, con Decreto n. 88 del 20.05.2014.**

Per quanto riguarda la stesura del presente documento, l'Azienda, una volta preso atto degli indirizzi dell'ente di riferimento, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, e che verranno illustrati qui di seguito servizio per servizio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura del Bilancio di Previsione. In pratica, definiti gli obiettivi di ogni servizio/funzione, le conseguenti previsioni economiche, verificato il risultato atteso, valutato quanto il sistema aziendale nel suo insieme possa accollarsi, grazie alla ottimizzazione delle risorse impiegate, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ha valutato l'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira l'Azienda nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al T.U.E.L. ai quali si aggiungono gli specifici indirizzi dettati dalla Provincia di Benevento di cui alla Delibera n. 58 del 31.03.2016 inerente Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 commi 611 e seguenti della L.n.190/2014.

## **2. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI**

La funzione di cui al presente punto è regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07 marzo 2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss.mm.ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013.

La Gestione dei servizi connessi alla funzione pubblica «impianti termici», dopo 8 anni, è ad una svolta. Sono previste, nel biennio 2016-2017, circa 32.500 trasmissioni dei «rapporti di controllo di efficienza energetica» con un **decremento** del 7% rispetto alle oltre 35.000 dell'ultimo biennio e di circa il 35 % rispetto all'annualità 2013.

Tale decremento è imputabile in toto all'entrata in vigore del D.P.R. 74/2013 che ha disposto **l'esclusione degli impianti a combustibile rinnovabile (biomasse legnose, etc) dal novero degli impianti da sottoporre al controllo di efficienza energetica** (almeno sino all'emanazione di specifiche procedure tecniche di misurazione dell'efficienza su questo tipo di impianti).

**Sul fronte degli accertamenti ed ispezioni**, il 2016 (ovvero entro e non oltre il primo trimestre 2017) è l'ultima annualità in cui saranno sottoposte a verifica gli impianti termici dichiarati con le modalità antecedenti l'applicabilità del D.P.R. 74/2013.

**A partire dal 2017** (cmq entro il secondo trimestre), in aggiunta al fisiologico calo dei contributi da ispezioni onerose, verranno meno tutti gli impianti a combustibile rinnovabile nonché una parte consistente delle ispezioni dirette nella fascia di potenza 10Kw – 100 Kw in coerenza con l'art. 9 comma del DPR 74/13 (*Per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione*).

**Per effetto di tutto quanto sopra esposto il biennio 2017-2018 vedrà un calo dei ricavi connessi ai contributi da ispezione quantificabile in circa il 45%.**

**Conseguentemente l'anzidetta forte contrazione dei ricavi (contributi) da ispezione comporta una riduzione del personale ispettivo nell'ordine del 50%.**

Un ampliamento delle competenze territoriali dell'Azienda, per effetto ad es. di una legislazione regionale che ridefinisce gli ambiti delle autorità competenti, muterebbe considerevolmente il quadro sopra esposto.

Infine, il 2016 ha visto un ulteriore up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT prevedendo l'abilitazione alla trasmissione telematica dei rapporti tecnici da parte dei manutentori a partire dal 2017.

### **3. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI.**

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con *Convenzione* Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del solo servizio di guardiania, il gestore dell'opera nonché il soggetto attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi.

Il sede di redazione della nuova convenzione, sostanzialmente in continuità con le precedenti, si propone di apportare alcune modifiche e/o integrazioni al fine di:

- a) **razionalizzare la gestione unitaria dell'infrastruttura;**
- b) **recepire le nuove disposizioni tecniche e procedurali;**
- c) **portare a compimento i collaudi dell'impianto permettendo, ad un tempo, la programmazione di tutti gli investimenti coerenti con l'utilizzo delle potenzialità della diga nel medio e lungo periodo.**

#### **❖ Razionalizzazione ed adeguamento tecnico**

Il nuovo schema di convenzione è stato riordinato rispetto a quelli precedenti, succedutesi sostanzialmente immutati dalla metà degli anni novanta. La razionalizzazione posta in essere provvede innanzitutto ad unificare e semplificare, anche formalmente, tutte quelle attività di misurazione, monitoraggio tecnico ed elaborazione dati accumulate negli anni per effetto della

L. Ce

progressiva implementazione delle fasi di collaudo ma facenti capo, di volta in volta, ad enti e soggetti diversi. Non a caso, su espressa richiesta dell'Ufficio Tecnico delle Dighe, ASEA ha provveduto a redigere il nuovo **Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione**. Documento in cui sono dettagliate, descritte e disciplinate tutte le attività di vigilanza e controllo da effettuarsi (*controlli, misurazioni, misure, monitoraggi*), nonché la loro cadenza temporale.

Il nuovo schema di convenzione ha quindi recepito il quadro delle mansioni tecniche aggiornate e la loro relativa implementazione funzionale.

Rispetto alla gestione propriamente tecnica della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro, l'ASEA, nel corso dell'ultimo triennio, ha operato un *notevole cambio di passo* nella lunga procedura di invasamento sperimentale. Infatti, con Nota n.0023623 del 26.11.2014, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli autorizzava il raggiungimento della quota finale di collaudo pari a 377,25 m.s.l.m. Conseguentemente, ferma restando la prosecuzione degli invasi sperimentali, è necessario e non più procrastinabile declinare la gestione tecnica della Diga su di un piano temporale coerente con la progettazione e la realizzazione delle consistenti opere ed infrastrutture funzionali all'utilizzo dell'acqua invasa.

#### ❖ **Durata**

In prosecuzione con quanto detto in chiusura del precedente punto, sulla scia di quanto già accadeva con la gestione in capo ad EIPLI e similmente a quanto avviene sulle altre dighe nazionali, la gestione del complesso delle opere della Diga Campolattaro è stata resa coerente, anche temporalmente, con le specificità e gli oneri propri di questo genere di programmazione strategica degli investimenti. D'altro canto, la stessa Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma, cm *Nota n. 23.857 del 23.11.2015*, prendendo atto della buona gestione di ASEA, affermava e sottolineava **«la necessità che si evitino soluzioni di continuità nella gestione dell'opera»** spronando altresì l'ente concessionario a prendere *«le necessarie e prioritarie iniziative volte a conseguire l'utilizzo dell'opera pubblica, come da Direttiva P.C.M. del 27.02.2004»*.

Pertanto, all'alba del fattivo utilizzo dell'opera, evitando insostenibili ulteriori dilazioni, oltremodo dannosi per un intero territorio che attende da decenni di accedere alle consistenti potenzialità di sviluppo connesse al ciclo economico della Diga, urge procedere alla progettazione generale *«della adduzione primaria dall'invaso di Campolattaro e delle adduttrici di collegamento idrico tra detta adduzione primaria e i manufatti terminali di consegna idrica alle utenze»*.

Coerentemente si rende necessaria una continuità di gestione non inferiore a 25 anni.

- ❖ **Parte economica** – La parte economica rimane invariata nonostante l'incremento delle mansioni e delle responsabilità. Tuttavia, a seguito del previsto trasferimento ad ASEA della titolarità del complesso degli impianti elettrici, dell'impianto di illuminazione dell'intero corpo diga, degli impianti di climatizzazione della casa di guardia nonché dell'ascensore del pozzo di accesso alle opere di presa, sono state aggregate le spese di funzionamento degli stessi impianti rispetto ai quali, l'ASEA, si assume peraltro gli oneri di manutenzione ed efficientamento.

#### **Progetti e programmi europei, nazionali e locali.**

- a) Il triennale progetto **Step 2 Sport** (*Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*), con **103.029 euro** in quota al programma comunitario IEE (*Intelligent Energy for Europe*) si concluderà a marzo 2017. L'ASEA lo sta implementando insieme a nove partner internazionali

con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia.

b) Nel corso del 2017 saranno approntati almeno un *Life Plus* ed un *Horizon 2020*. Sono in corso i lavori propedeutici alla definizione dei partenariati funzionali agli obiettivi di progetto.

#### 4. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono previsti nel corso del triennio una serie di iniziative legate allo status di ente di formazione regionale quale riconosciuto dalla regione Campania con decreto n. 88 del 20.05.2014.

Con riferimento al 2016 sono previsti:

- **Corso di Formazione lavoratori interinali Adecco (SIT) (chiuso a maggio).**
- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (110 adesioni 2016).**

Con riferimento al biennio 2017-2018:

- **Corso Conduttori Impianti Termici (30 adesioni).**
- **Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016).**
- **Alti corsi di formazione regionali.**
- **Corso Progetto INAIL.**
- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (110 adesioni previste).**

#### 5. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento, il presente piano programma prevede una revisione dei costi di gestione che si concretizza come segue:

ANNO	TIPOLOGIA DI COSTO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
2016	Servizi postali legati all'espletamento della funzione ispettiva	15 per cento
2017	Costi di locazione sede (nuova sede in piazza Gramazio c/o immobile Provincia)	100 per cento
2017	Consulenze esterne (Fiscale, lavoro e geologiche)	30 per cento
2017	Organo di controllo (Revisore unico alla scadenza dell'attuale Collegio)	46 per cento

#### CdA

La contabilizzazione del costo del CdA, tenendo conto della natura gratuita del ruolo dei due consiglieri di amministrazione con indennità riversata all'amministrazione di appartenenza, vede, a partire dal 2016, una riduzione dei compensi del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del 10% rispetto ai dati del 2015.

A partire dal 4 Agosto 2016 è stata stabilita dal Presidente della Provincia una ulteriore riduzione del 30% del compenso del Presidente del CdA.

#### 6. INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONI DI OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA.

Nel triennio 2016/2018 sono previsti una serie di incarichi e collaborazioni per prestazioni d'opera necessari alla prosecuzione delle funzioni aziendali.

Nello specifico si tratta di:

- **Ing. Responsabile Diga;**
- **N. 2 geologi per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la diga di Campolattaro;**

- Consulente Fiscale.
- Consulente del Lavoro.

Limitatamente al 2016 è stato altresì previsto, nel periodo gennaio-luglio, una figura professionale per lo svolgimento di attività ispettive aggiuntive.

Con riferimento alle n. 8 vertenze sindacali notificate nel corso del 2016 sono stati già conferiti i seguenti incarichi legali:

- Vertenza Tamburrino (**appello**) Avv. Luigi Diego Perifano (*in prosecuzione mandato I grado*)
- Vertenze Grasso, Vitelli e De Ieso (**primo grado**) Avv. Donatella Casamassa (tramite short-list)
- Vertenze Verzino, Savoia, Tancredi e Masotti (**primo grado**) incarico/chi da conferire

#### 7. DATI RIEPILOGATIVI CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

	VALORE DELLA PRODUZIONE	COSTI DELLA PRODUZIONE	DIFFERENZA RICAVI/COSTI	RISULTATO ANTE IMPOSTE
<b>2016</b>	€ 1.483.423,66	€ 1.458.451,72	€ 24.971,94	€ 1.471,94
	100%	98,32%	1,68%	0,10%
<b>2017</b>	€ 1.481.816,64	€ 1.454.316,64	€ 27.500,00	€ 0,00
	100%	98,14%	1,86%	0,00%
<b>2018</b>	€ 1.802.939,82	€ 1.734.439,82	€ 68.500,00	€ 0,00
	100%	96,20%	3,80%	0,00%

## 8. PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

### *Quadro generale della programmazione*

Il "Programma triennale del fabbisogno di personale" è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale, attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione agli obiettivi strategici di governo.

Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale"
- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

### *Attuale situazione della dotazione organica dell'ente*

La dotazione organica dell'Azienda conta attualmente 29 posti di cui, ad oggi, n. 21 coperti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, n. 7 coperti con rapporti di collaborazione a progetto e n. 1, il Direttore, vacante.

Alla luce della normativa attualmente vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è tenuta ad ottemperare, si è scelto di definire il programma sulla base delle risorse attualmente disponibili. La concreta attuazione del piano potrà ovviamente avvenire solo nel rispetto delle normative in itinere in un contesto, quello del personale, che risulta particolarmente mutevole.

### *Regime vincolistico per le assunzioni*

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze segnalate dai Servizi con il necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale.

In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ..."
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ..."
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

### ***Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato***

Nell'attuale quadro per l'anno 2016 si ritiene non addivenire ad assunzioni a tempo indeterminato. Le restanti possibili assunzioni saranno oggetto di ulteriore valutazione nell'ambito degli aggiornamenti del presente documento, alla luce degli scenari che si verranno a definire, e potranno condurre alla previsione di assunzioni in ruolo per il biennio 2017/2018, qualora ne sussista la relativa capacità di spesa, e la cui autorizzazione e declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dal Consiglio di Amministrazione che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali

La scadenza dei rapporti di collaborazione a progetto, stabilita al 31 dicembre 2016, comporta per il biennio 2017-2018 la necessità di coprire, in coerenza con le coperture di bilancio previste, quattro unità relative alla figura di ispettore degli impianti termici.

Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere all'esigenza di:

- sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto, per periodo superiori a due mesi;
- fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro non fronteggiabili con il personale in servizio;

- attuare specifici progetti dell'Amministrazione che richiedano per un periodo di tempo limitato il ricorso a personale aggiuntivo;
- attuare specifici progetti finanziati.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta di motivata richiesta da parte del Direttore, che dovrà anche attestare l'impossibilità di provvedere con risorse interne.

### Annualità 2016

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
<b>Struttura</b>			
1	-----	Direttore generale	-----
2	<b>Giovanni Cacciano</b>	Segretario tecnico	<i>Indeterminato</i>
3	<b>Cesare Mucci</b>	Resp. Amministrativo	<i>Indeterminato</i>
4	<b>Gianluca Maiorano</b>	Resp. Marketing e comunicazione	<i>Indeterminato part-time (75%)</i>
<b>Gestione Diga</b>			
5	<b>Nazzareno Chiusolo</b>	Addetto gestione quotidiana diga	<i>Indeterminato</i>
6	<b>Giorgio Basile</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
7	<b>Antonio Calzone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
8	<b>Luca Colesanto</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
9	<b>Lucio Di Sisto</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
10	<b>Nicola Finella</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
11	<b>Antonio Lombardi</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
12	<b>Fabio Mascia</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
13	<b>Virginio Maselli</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
14	<b>Gerardo Mastrovito</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
15	<b>Mario Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
16	<b>Massimo Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
17	<b>Sergio Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
18	<b>Angelo Palma</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
<b>Impianti Termici</b>			
19	<b>Michele Passarella</b>	Coord. Impianti termici (SIT)	<i>Indeterminato</i>
20	<b>Stefano Capitano</b>	Addetto gestione sportello Imp. Termici	<i>Indeterminato</i>
21	<b>Gianluca Delli Veneri</b>	Inserimento dati e gest. Attrezzature	<i>Indeterminato</i>
22	<b>Angelo Lombardi</b>	Pianificazione e gestione utenze	<i>Indeterminato</i>
<b>Collaborazioni a progetto (progetto esennale)</b>			
1	<b>Augusto Iadanza</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
2	<b>Giovanni Savoia</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
3	<b>Francesco Grasso</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
4	<b>Angelo Verzino</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
5	<b>Antonio Tancredi</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
6	<b>Mariano Masotti</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>
7	<b>Emilio Vitelli</b>	Ispettore impianti termici	<i>Scadenza 31 dicembre 2016</i>

Biennio 2017-2018

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
<b>Struttura</b>			
1	-----	Direttore generale	Tempo determinato
2	<b>Giovanni Cacciano</b>	Segretario tecnico	Indeterminato
3	<b>Cesare Mucci</b>	Resp. Amministrativo	Indeterminato
4	<b>Gianluca Maiorano</b>	Resp. Marketing e comunicazione	Indeterminato part-time (75%)
<b>Gestione Diga</b>			
5	<b>Nazzareno Chiusolo</b>	Addetto gestione quotidiana diga	Indeterminato
6	<b>Giorgio Basile</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
7	<b>Antonio Calzone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
8	<b>Luca Colesanto</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
9	<b>Lucio Disisto</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
10	<b>Nicola Finella</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
11	<b>Antonio Lombardi</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
12	<b>Fabio Mascia</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
13	<b>Virginio Maselli</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
14	<b>Gerardo Mastrovito</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
15	<b>Mario Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
16	<b>Massimo Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
17	<b>Sergio Nardone</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
18	<b>Angelo Palma</b>	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
<b>Impianti Termici</b>			
19	<b>Michele Passarella</b>	Coord. Impianti termici (SIT)	Indeterminato
20	<b>Stefano Capitano</b>	Addetto gestione sportello Imp. Termici	Indeterminato
21	<b>Gianluca Delli Veneri</b>	Inserimento dati e gest. Attrezzature	Indeterminato
22	<b>Angelo Lombardi</b>	Pianificazione e gestione utenze	Indeterminato
1	-----	Ispettore impianti termici	-----
2	-----	Ispettore impianti termici	-----
3	-----	Ispettore impianti termici	-----
4	-----	Ispettore impianti termici	-----

## 9. BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2016-2018

Preliminarmente si precisa come si sia preferito predisporre il presente bilancio previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza.

Nel presente documento inerente la Previsione 2016-2018 uno dei presupposti cardine su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali è che la Provincia di Benevento preceda, per tempo e su un arco temporale pluriennale, al rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, requisiti essenziali per il raggiungimento del pareggio di bilancio. In dettaglio l'Ente Provincia deve procedere:

- al rinnovo della Convenzione per la gestione della Diga Di Campolattaro, i cui relativi ricavi e costi sono qui previsti.
- Al rinnovo della Convenzione per la gestione della funzione pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici, in scadenza a Marzo 2017, i cui relativi ricavi e costi sono qui previsti.

Stante quanto sopra precisato, le risorse di cui l'Azienda può disporre per finanziare le proprie spese vengono reperite come segue:

	Gestione Servizio Impianti Termici	Trasferimenti Provincia (Gestione Diga)	Formazione Professionale	Progetti Europei, Nazionali, Regionali e Locali	Fondi vincolati (Lavori pubblici)
2016	39,5%	28,5%	1%	2%	29%
2017	30,5	30,5%	9%	1%	29%
2018	25%	25%	4%	4%	42%

### Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile,

Ai fini di migliore intelligibilità le voci del Conto Economico le stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

CONTO ECONOMICO 2016-2018					
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	€ 584.544,80		€ 453.404,36		€ 448.542,14
TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	€ 263.360,00		€ 263.360,00		€ 268.000,00
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kw		€ 260.000,00		€ 260.000,00	€ 264.000,00
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW		€ 2.400,00		€ 2.400,00	€ 2.800,00
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW		€ 960,00		€ 960,00	€ 1.200,00
ISPEZIONI	€ 321.184,80		€ 190.044,36		€ 180.542,14
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw		€ 113.736,00		€ 79.615,20	€ 75.634,44
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW		€ 1.536,00		€ 1.075,20	€ 1.021,44
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW		€ 2.160,00		€ 1.944,00	€ 1.846,80
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW		€ 1.920,00		€ -	€ -
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW		€ 1.512,00		€ -	€ -
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW		€ -		€ 3.840,00	€ 3.648,00
Generatore aggiuntivo/solido		€ 45.504,00		€ 2.275,20	€ 2.161,44
Assenti e dinieghi di accesso		€ 13.276,80		€ 9.293,76	€ 8.829,07
Impianti con anomalia		€ 141.540,00		€ 92.001,00	€ 87.400,95
<b>SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE</b>	<b>€ 882.654,26</b>		<b>€ 694.612,28</b>		<b>€ 1.282.923,28</b>
PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI	€ 34.356,66		€ 8.589,00		€ 69.000,00
Step2Sport		€ 34.356,66		€ 8.589,00	€ -
Horizon 2020		€ -		€ -	€ 24.000,00
Life Plus		€ -		€ -	€ 45.000,00

<b>GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO</b>	€ 848.297,60		€ 885.923,28		€ 1.213.923,28
<b>Area Gestione</b>	€ 423.423,80		€ 453.923,28		€ 453.923,28
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiana Invaso (Trasferimenti)	€ 423.423,80	€ 423.423,80	€ 453.923,28	€ 453.923,28	€ 453.923,28
<b>Area Progetti</b>	€ 424.873,80		€ 432.000,00		€ 760.000,00
Progetto Mini Idroelettrico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00
Progettazione e Lavori Pulizia e bonifica Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ 55.253,80	€ -	€ -	€ -	€ -
Progetto e Lavori strada c.da Senza Amici (fondi vincolati)	€ -	€ -	€ 180.000,00	€ -	€ -
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 80.000,00
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ -	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ -
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -	€ -	€ 190.000,00	€ -	€ 280.000,00
<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>	€ 16.224,60		€ 133.900,00		€ 71.474,40
<b>CORSI DI FORMAZIONE</b>	€ 16.224,60		€ 133.900,00		€ 71.474,40
Corso di Formazione lavoratori interinali Adecco (SIT)	€ 7.209,00	€ 7.209,00	€ -	€ -	€ -
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (110 adesioni 2016 - 140/2018)	€ 9.015,60	€ 9.015,60	€ -	€ -	€ 11.474,40
Corso Conduttori Impianti Termici (30 adesioni)	€ -	€ -	€ 18.900,00	€ -	€ -
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ -	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ -
Alti corsi di formazione regionali	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 60.000,00
Corso Progetto INAIL	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 1.483.423,66		€ 1.481.816,64		€ 1.802.939,82
	100,00%		100,00%		100,00%
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>		<b>ANNO 2018</b>
<b>STRUTTURA</b>	€ 183.083,07	€ 206.471,47	€ 199.882,67		
<b>CDA</b>	28.786,24	25.026,68	25.026,68		
Presidente CdA (Riduzione del 10% sino al 19/07 - ulteriore 30 % dal 04/08)	€ 19.249,41	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Componente CdA	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04
Componente CdA	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04	€ 2.556,04
Oneri Contributivi	€ 3.824,75	€ 3.314,60	€ 3.314,60	€ 3.314,60	€ 3.314,60
Rimborsi (Km, etc)	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
<b>DIRETTORE</b>	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Emolumenti (omnicomprensivi)	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>ORGANI DI CONTROLLO</b>	22.000,00	16.825,00	9.900,00		
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti	€ 7.500,00	€ 4.375,00			
Revisore effettivo	€ 6.000,00	€ 3.500,00			
Revisore effettivo	€ 6.000,00	€ 3.500,00			
Revisore Unico (dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui)	€ -	€ 3.750,00		€ 9.000,00	
Rimborso Adunanze Cda Asea (€ 100,00 cadauna)	€ 2.500,00	€ 1.700,00		€ 900,00	
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	132.296,83	133.619,80	134.956,00		
Stipendi (incluso TFR)	€ 132.296,83	€ 133.619,80	€ 134.956,00	€ 134.956,00	€ 134.956,00
<b>SERVIZI</b>	€ 1.066.816,98	€ 1.066.067,29	€ 1.354.484,35		
<b>ENERGIA &amp; AMBIENTE</b>	€ 671.519,94	€ 676.958,27	€ 1.007.858,00		
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	170.227,00	171.929,27	181.763,00		
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) (Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)	(27.305)	(27.578)	(19739)		
<b>IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI</b>	5.000,00	4.300,00	9.700,00		
Step2Sport	€ 5.000,00	€ 900,00	€ -	€ -	
Horizon 2020	€ -	€ 1.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	
Life Plus	€ -	€ 2.400,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	
<b>GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO</b>	496.292,94	500.729,00	816.395,00		
<b>Area Gestione</b>	€ 66.103,14	€ 56.325,00	€ 56.395,00		
Inq. Responsabile Diga	€ 49.920,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	
N.2 Geologi (incarico unificato dal 2017)	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Materiale di consumo (cancelleria, toner, ecc...)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)	€ 750,00	€ 780,00	€ 800,00	€ 800,00	
Polizza RCA n.1 automezzo	€ 795,00	€ 795,00	€ 795,00	€ 795,00	
Manutenzione n.1 Automezzo	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)	€ 338,14	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	
Manutenzione apparato oleodinamico	€ 2.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 500,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 350,00	
Altre spese generali	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
<b>Area Progetti</b>	€ 430.189,80	€ 444.404,00	€ 760.000,00		
Progetto Mini Idroelettrico (Costi 2016-2017 inerenti le autorizzazioni)	€ 5.316,00	€ 12.404,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
Progettazione e Lavori Pulizia e bonifica Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ 55.253,80	€ -	€ -	€ -	
Progetto e Lavori strada c.da Senza Amici (fondi vincolati)	€ -	€ 180.000,00	€ -	€ -	
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00	€ -	€ -	€ -	
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ -	
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -	€ 190.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	
<b>IMPIANTI TERMICI (SIT)</b>	€ 368.856,04	€ 312.099,02	€ 316.376,35		
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	148.998,04	150.488,02	151.995,35		
Stipendi (incluso TFR)	€ 148.998,04	€ 150.488,02	€ 151.995,35	€ 151.995,35	
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	219.858,00	161.611,00	164.381,00		
N.7 Ispettori servizio SIT a progetto (2016)	€ 136.700,00	€ -	€ -	€ -	
N.1 ispettore contrattualizzato con partita iva (7 mensilità 2016)	€ 14.200,00	€ -	€ -	€ -	
N.4 ispettori (partita iva o altre soluzioni 2017-2018)	€ -	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
Taratura e manutenzione annuale analizzatori	€ 1.305,00	€ 1.355,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00	
Spese postali (Posta Service e Postel)	€ 42.000,00	€ 42.500,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00	
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)	€ 3.200,00	€ 3.300,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	
Manutenzione n. 4 automezzi aziendali	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00	
Carburanti	€ 2.697,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	
Polizza RCA n.4 automezzi aziendali	€ 4.331,00	€ 4.331,00	€ 4.331,00	€ 4.331,00	
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 1.500,00	€ 400,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Catit (Progetto trasmissione telematica RCEE-2016/17)	€ 3.425,00	€ 3.425,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Convenzione manutenzione software gestionale SIT	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	

*Aut* *Car*

*[Handwritten signature]*

ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 25.441,00	€ 77.000,00	€ 30.250,00
<b>Corso di Formazione lavoratori interinali Adecco (SIT)</b>	€ 24.191,00		
<b>Progetto Coduttori Impianti termici</b>	€ 0,00		€ 0,00
Docenze	€ -	€ 10.000,00	€ -
Spese generali	€ -	€ 1.500,00	€ -
<b>Corso attivazione piattaforma per trasmissione dati efficienza energetica</b>	€ 1.250,00	€ 0,00	€ 1.250,00
Docenze	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
Spese generali	€ 250,00	€ -	€ 250,00
<b>Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)</b>	€ 0,00	€ 53.500,00	€ 0,00
Docenze	€ -	€ 35.000,00	€ -
Progettazione	€ -	€ 3.500,00	€ -
Spese generali di funzionamento	€ -	€ 15.000,00	€ -
<b>Altri Corsi di formazione regionali</b>	€ 0,00	€ 14.500,00	€ 29.000,00
Docenze	€ -	€ 12.000,00	€ 24.000,00
Spese generali di funzionamento	€ -	€ 2.500,00	€ 5.000,00
<b>Corsi di Formazione Nazionale (INAIL)</b>	€ 0,00	€ 9.000,00	€ 0,00
Docenze	€ -	€ 7.500,00	€ -
Spese generali di funzionamento	€ -	€ 1.500,00	€ -
<b>Costi generali</b>	<b>€ 173.603,02</b>	<b>€ 143.522,74</b>	<b>€ 138.397,66</b>
<b>UTENZE</b>	<b>10.151,00</b>	<b>7.258,00</b>	<b>6.900,00</b>
Telefonia	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
ENEL (compreso riscaldamento ed utenze Diga dal 2017)	€ 4.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
TARSU	€ 2.151,00	€ 358,00	€ -
Acqua	€ 100,00	€ -	€ -
<b>CONSULENZE / CONVENZIONI</b>	<b>16.550,00</b>	<b>12.450,00</b>	<b>10.420,00</b>
Consulente Fiscale	€ 3.000,00	€ -	€ -
Consulente del Lavoro	€ 3.600,00	€ -	€ -
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro 2017-2018)	€ -	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Medico Competente	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Responsabile RSPP	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese Legali	€ 6.950,00	€ 5.150,00	€ 3.120,00
<b>ALTRO</b>	<b>146.802,02</b>	<b>123.814,74</b>	<b>121.077,66</b>
Progettazione Layout nuova sede Caserma Guidoni (Arch. Calandro)	€ 4.145,00	€ -	€ -
Progettazione e realizzazione nuovo web site	€ 3.420,00	€ -	€ -
Antivirus	€ 480,00	€ 480,00	€ 500,00
Missioni varie	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese rappresentanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€ 1.295,00	€ 1.291,14	€ 1.291,14
Servizio di pulizia sede	€ 3.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale	€ 790,00	€ 800,00	€ 810,00
Abbonamenti riviste e giornali	€ 450,00	€ 470,00	€ 450,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€ 90.000,00	€ 104.000,00	€ 106.000,00
Imposta di registro	€ 416,52	€ 416,52	€ 416,52
Imposta di bollo	€ 109,50	€ 109,00	€ 109,00
Diritti Camerali	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
Erogazioni liberali indeducibili (Concorso Madre Acqua, etc)	€ 1.700,00	€ 1.750,00	€ 1.800,00
Sito Web (costo dominio, pec, etc)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Tasse di proprietà autoveicoli	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Canone di locazione sede	€ 21.445,00	€ 1.787,08	€ -
Trasloco	€ 550,00	€ -	€ -
Lavori nuova sede S. Colomba	€ 4.000,00	€ -	€ -
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€ 6.800,00	€ -	€ -
Spese Notarili per adeguamenti statutori	€ -	€ 3.000,00	€ -
<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>	<b>€ 16.048,85</b>	<b>€ 19.265,14</b>	<b>€ 21.875,14</b>
Ammortamento Imm.Immateriali	€ 2.834,87	€ 2.979,94	€ 2.979,94
Ammortamento Imm.Materiali	€ 13.213,78	€ 13.875,20	€ 13.875,20
Trattore con barra falciante (1ªRata 10% - 2ªRata 20%)	€ -	€ 2.410,00	€ 4.820,00
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.458.451,72</b>	<b>€ 1.454.316,64</b>	<b>€ 1.734.439,82</b>
	<b>98,32%</b>	<b>98,14%</b>	<b>96,20%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 24.971,94</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 68.500,00</b>
	<b>1,68%</b>	<b>1,86%</b>	<b>3,80%</b>
<b>C. ONERI FINANZIARI (spese bancarie, interessi passivi, tenuta conto e comm. varie)</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>
<b>D. PERDITE SU CREDITI</b>	<b>€ 7.500,00</b>	<b>€ 7.500,00</b>	<b>€ 7.500,00</b>
<b>E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [C-(D+E+F)]</b>	<b>€ 1.471,94</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>0,10%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>IRES</b>	<b>€ 404,78</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>IRAP</b>	<b>€ 1.067,16</b>	<b>€ 994,00</b>	<b>€ 994,00</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Il compenso nominale annuo attribuito a ciascuno dei consiglieri di amministrazione risulta fissato al 05% dell'indennità annua spettante al presidente della Provincia di Benevento, giusta verbale di assemblea dei soci dell'ASEA SpA del 15 marzo 2013. La stessa indennità è quindi riversata all'amministrazione provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della legge n. 135/2012.  
 Spese vincolate, ovvero subordinate alle disposizioni dell'ente erogante.

Approvato nel CdA del 20 Ottobre 2016

Per il Cda

Con il parere favorevole dei Revisori

*[Handwritten signature]*